idoka
costruzioni

RAPPORTO DI SOSTENIBILITÀ

2025





INDICE

LETTERA AGLI STAKEHOLDER 04

01 IDOKA COSTRUZIONI: UN'IMPRESA CHE CRESCE CON IL TERRITORIO 06

1.1 La nostra identità 08

1.2 Valori definiti alla base di una visione ambiziosa 10

1.3 Un parco mezzi all'avanguardia per un portafoglio servizi eterogeneo 12

02 LE NOSTRE TEMATICHE DI SOSTENIBILITÀ PRIORITARIE 18

2.1 Analisi di materialità 20

2.2 L'attività di *stakeholder engagement* 23

03 UNA GOVERNANCE FRA TRADIZIONE E INNOVAZIONE 24

3.1 Solidità e integrità della nostra organizzazione 26

3.2 I molti volti del valore economico 28

04 UN'IMPRESA FATTA DI PERSONE 30

4.1 La nostra squadra 32

4.2 Benessere, salute e sicurezza 37

4.3 Relazioni con la comunità locale 40

05 IL PRESIDIO DEGLI IMPATTI AMBIENTALI 42

5.1 Energia ed emissioni GHG 44

5.2 Uso delle risorse 48

06 OBIETTIVI ESG 52

APPENDICE 54

I. Nota metodologica 54

II. GRI Content Index 56

LETTERA AGLI STAKEHOLDER

[GRI 2-22]

Cari lettori e care lettrici,

è con orgoglio che vi presentiamo il rapporto di sostenibilità di IDOKA COSTRUZIONI S.r.l., un'azienda dinamica e in costante crescita, attiva su tutto il territorio nazionale nella realizzazione e nella manutenzione di **opere civili e impiantistiche al servizio della transizione energetica.**

Il nostro servizio è completo e multidisciplinare: spazia dall'*Engineering al Procurement & Construction* (EPC), passando per il *Balance of Plant* (BOP), e include lavorazioni civili specializzate, infrastrutture elettriche e la gestione logistica di rifiuti speciali.

Nello specifico, grazie a un'esperienza consolidata e a un approccio operativo flessibile, ci poniamo come partner affidabile per la costruzione di parchi eolici e fotovoltaici, cabine primarie, sottostazioni elettriche, cavidotti di media e alta tensione (MT e AT), e sistemi di accumulo *Battery Energy Storage Systems* (BESS).

Tutti ambiti che, in un mondo che aspira a una crescente sostenibilità, parlano di esigenze presenti e di sfide future all'insegna dell'innovazione.

Non ci limitiamo a una mera esecuzione tecnica: il nostro modo di fare impresa unisce il rigoroso rispetto delle normative e un'attenzione profonda agli aspetti sociali.

Da un lato, infatti, ogni cantiere è gestito secondo protocolli interni strutturati, con un'attenzione costante alla sicurezza sul lavoro, alla prevenzione dei rischi e all'efficienza operativa.

Dall'altro, crediamo fermamente che la trasparenza sia lo strumento principe per dialogare con tutti gli attori influenzati dal nostro operato. Per questo motivo puntiamo sulla valorizzazione e sullo sviluppo delle competenze del personale tecnico altamente specializzato, elevandone non solo le prospettive professionali ma la qualità del lavoro stesso.

Con lo sguardo rivolto al domani, abbiamo intrapreso un percorso deciso verso una gestione responsabile degli ambiti ESG, dove giocano un ruolo significativo i principi dell'**economia circolare**. In particolare:

- In tempi non sospetti abbiamo introdotto pratiche responsabili dal punto di vista ambientale, che si sono affermate come un tratto distintivo di ogni nostro intervento.
- Investiamo nella gestione efficiente delle risorse e dei materiali di cantiere, riducendo gli sprechi.
- Stiamo lavorando alla definizione di una strategia ESG integrata per garantire che la nostra crescita sia organica e responsabile.
- Puntiamo a contribuire concretamente alla **decarbonizzazione dell'economia** attraverso le infrastrutture che realizziamo.

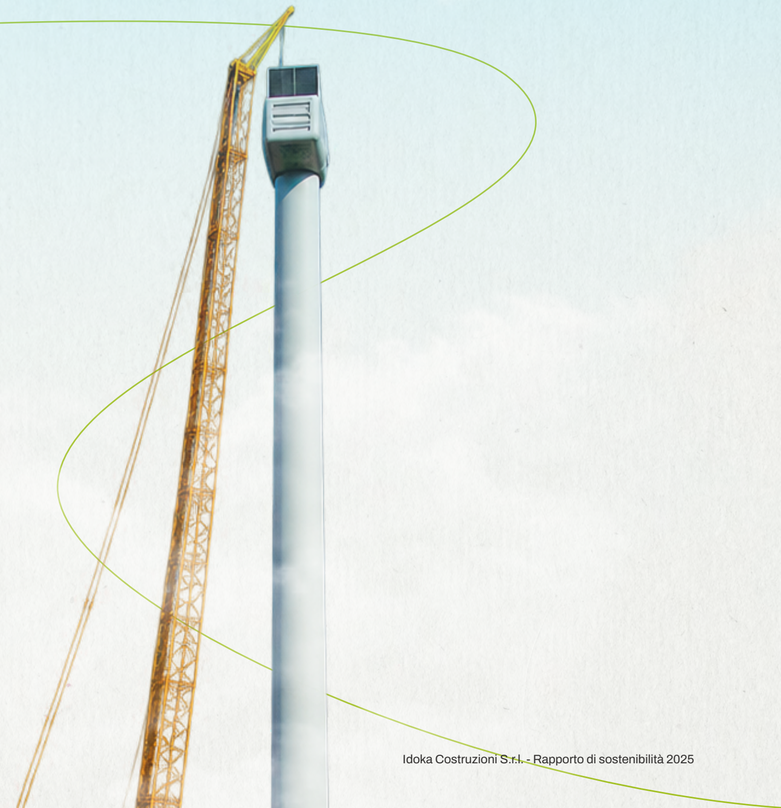
00 INTRODUZIONE | 01 IDOKA COSTRUZIONI | 02 TEMI DI SOSTENIBILITÀ | 03 GOVERNANCE | 04 LE NOSTRE PERSONE | 05 IMPATTI AMBIENTALI | 06 OBIETTIVI E APPENDICE

Questo primo rapporto di sostenibilità per noi non è un semplice adempimento formale, ma l'evoluzione naturale della nostra trasparenza operativa. Attraverso questo strumento, intendiamo rendicontare in modo sistematico il nostro impatto ambientale e sociale, trasformando i valori di IDOKA COSTRUZIONI in indicatori di performance (KPI) monitorabili.

È un impegno significativo: una crescita che non guarda solo al fatturato, ma al valore che lasciamo alle generazioni future. Il nostro obiettivo è crescere come impresa consapevole, capace di creare sinergie e valore per il territorio. In questo percorso, fatto di passione ed entusiasmo, vogliamo dare il nostro contributo nelle sfide energetiche che il futuro ci riserva, costruendo con tutti i nostri stakeholder una connessione all'insegna della correttezza e della trasparenza.

Cordialmente,

LA DIREZIONE DI IDOKA COSTRUZIONI S.r.l.



01

IDOKA COSTRUZIONI: UN'IMPRESA CHE CRESCE CON IL TERRITORIO

Forti di un'esperienza di oltre quarant'anni, ci siamo affermati come punto di riferimento nel settore delle **costruzioni** e dell'ingegneria naturalistica, non solo nel territorio di Atella, dove si trova la nostra struttura principale, ma in tutto il Sud Italia, area in cui è attiva la maggior parte dei nostri cantieri.



Fin dalle origini, abbiamo creato una sintesi unica fra solide competenze tecniche, capacità organizzative e una visione orientata all'innovazione, con particolare attenzione al settore delle **energie rinnovabili**. Questa specificità nel tempo ci ha portato a sviluppare un numero crescente di cantieri connessi alla transizione energetica, ambito in cui oggi operiamo con un approccio costruttivo e orientato al futuro.

1.1

LA NOSTRA IDENTITÀ

[GRI 2-1]

Le nostre radici risalgono al 1978, anno in cui la famiglia fondatrice avvia le prime attività nel settore edile e civile con la costituzione di **Idoka Srl**. Nel corso degli anni, l'azienda consolida e amplia progressivamente il proprio patrimonio di competenze e professionalità, fino a giungere nel **2014** alla nascita di **Idoka Costruzioni Srl**, risultato del conferimento del ramo d'azienda della Società originaria e naturale evoluzione di un percorso di crescita strutturato e consapevole.

1978

Nasce Idoka Srl, attiva nei settori edile e civile.

2014

Dalla crescita e dall'evoluzione delle competenze ci trasformiamo in Idoka Costruzioni Srl.

2023

Nuova compagine sociale e avvio della strategia orientata alla transizione energetica.

2025

Inizio del percorso di rendicontazione della sostenibilità.

Il solido bagaglio tecnico e organizzativo maturato nel tempo, anche attraverso l'introduzione progressiva di tecnologie d'avanguardia — quali sistemi teleguidati e soluzioni di controllo 3D — ci consente oggi di realizzare opere complesse garantendo:

- elevati standard qualitativi;
- massima precisione operativa;
- attenzione costante alla sicurezza;
- valori definiti e continuativi.

Nel tempo, questo percorso di sviluppo si è tradotto anche in investimenti strategici a supporto dei territori in cui operiamo, in particolare Basilicata, Puglia e Campania.

Parallelamente all'ampliamento delle attività civili, abbiamo progressivamente esteso le nostre competenze nel settore energetico, attraverso la formazione di personale altamente qualificato nella gestione e manutenzione di impianti alimentati da fonti rinnovabili.

QUESTA CRESCITA SI RIFLETTE IN UN PORTAFOGLIO SIGNIFICATIVO DI REALIZZAZIONI, SVILUPPATE DAL 2010 A OGGI, CHE COMPRENDE:

> 1200,00 MW
di impianti eolici realizzati

> 100 MW
di impianti fotovoltaici installati

> 2.000.000 metri lineari
di cavidotti

> 300.000 metri lineari
di perforazioni orizzontali controllate (TOC)

> 180 turbine eoliche
installate

> 180.000 pannelli fotovoltaici
su **95 impianti rinnovabili**

> 1.000 inverter
montati

Questi risultati testimoniano un percorso di crescita strutturato: da piccola impresa locale, fortemente radicata nella tradizione costruttiva, siamo diventati un operatore riconosciuto nel settore delle infrastrutture energetiche, capace di affrontare progetti complessi e di rispondere con competenza alla crescente domanda di soluzioni per l'energia più sostenibile.

1.2

VALORI DEFINITI ALLA BASE DI UNA VISIONE AMBIZIOSA

[GRI 2-23, 2-24, 2-28]

La nostra missione è garantire la realizzazione di impianti di elevata qualità, pienamente rispondenti alle esigenze dei clienti, attraverso un'organizzazione strutturata e collaborazioni sinergiche, basate su competenza, tempestività e qualità esecutiva.

Perseguiamo questo obiettivo ponendo la persona e il suo futuro al centro delle scelte aziendali, sia nell'ambito delle attività di business, orientate a un progressivo miglioramento delle performance ambientali tramite la riduzione di emissioni e sprechi, sia mediante un modello operativo responsabile e attento agli impatti generati.



00 INTRODUZIONE | 01 IDOKA COSTRUZIONI | 02 TEMI DI SOSTENIBILITÀ | 03 GOVERNANCE | 04 LE NOSTRE PERSONE | 05 IMPATTI AMBIENTALI | 06 OBIETTIVI E APPENDICE

Il nostro **Codice Etico** raccoglie e dettaglia i principi fondamentali alla base della nostra identità, orientando quotidianamente l'operato di tutte le persone che contribuiscono al successo di Idoka:

Legalità:
ogni attività è svolta nel pieno rispetto delle normative vigenti e dei requisiti applicabili.

Lealtà e correttezza:
i rapporti interni ed esterni sono improntati a trasparenza, integrità e rispetto reciproco.

Responsabilità sociale:
riconosciamo l'importanza del nostro ruolo nello sviluppo economico e civile del territorio in cui operiamo.

Trasparenza e verificabilità:
i processi aziendali sono gestiti in modo chiaro, tracciabile e documentabile.

Valorizzazione del lavoro:
diamo valore alle persone, promuovendo la formazione continua e la tutela delle risorse umane.

Salute e sicurezza:
la protezione dei lavoratori è garantita attraverso misure preventive, attività formative e un'analisi costante dei rischi.

Tutela dell'ambiente:
operiamo per ridurre l'impatto ambientale delle nostre attività e di ogni progetto.

1.3

UN PARCO MEZZI ALL'AVANGUARDIA PER UN PORTAFOGLIO SERVIZI ETEROGENEO

[GRI 2-6]

Offriamo un portafoglio completo di servizi nel settore delle opere civili e delle energie rinnovabili, sviluppando progetti complessi "chiavi in mano".

Negli anni abbiamo strutturato un'organizzazione composta da personale qualificato, suddiviso in reparti specializzati – Ufficio Tecnico, Ufficio Acquisti, Amministrazione, Risorse Umane, Sicurezza, Qualità e Maestranze operative – che operano in modo coordinato e sinergico, assicurando elevati standard qualitativi nel pieno rispetto dei requisiti di sicurezza e di tutela ambientale.

Per l'esecuzione dei servizi ci avvaliamo inoltre di un parco mezzi ampio e diversificato, che comprende fra gli altri autocarri, autogru, escavatori, pale, piattaforme aeree, mezzi TOC, rulli e rimorchi.

Negli ultimi anni lo abbiamo progressivamente rinnovato per raggiungere, in particolare, quattro obiettivi:

1
incrementare la produttività operativa

2
migliorare l'efficienza nell'utilizzo dei carburanti

3
supportare il recupero dei materiali in sito

4
rafforzare gli standard di sicurezza delle attività

00 INTRODUZIONE | 01 IDOKA COSTRUZIONI | 02 TEMI DI SOSTENIBILITÀ | 03 GOVERNANCE | 04 LE NOSTRE PERSONE | 05 IMPATTI AMBIENTALI | 06 OBIETTIVI E APPENDICE

Un traguardo significativo di questo percorso, che proseguirà anche nei prossimi anni, è stato raggiunto nel 2025 grazie alle opportunità offerte dal credito d'imposta ZES Unica e dagli incentivi connessi al pacchetto normativo Industria 4.0; questi due strumenti hanno infatti agevolato l'acquisto di macchine da lavoro di ultima generazione, tra cui autogru, escavatori e miniescavatori, rulli, dumper, georadar e autocarri.

I nuovi beni strumentali, dotati di tecnologie conformi ai requisiti della misura Industria 4.0, sono destinati ad ampliare e ottimizzare le operazioni di sollevamento dei carichi, trivellazione, movimento terra, recupero dei materiali inerti e manutenzione delle infrastrutture elettriche. Grazie alle funzionalità digitali integrate, queste attrezzature supportano una gestione più efficiente delle attività operative e consentono un monitoraggio più efficace dei processi, andando esattamente nella direzione degli obiettivi che ci siamo posti con il rinnovamento del parco mezzi.



I SERVIZI CHE OFFRIAMO



Costruzione di parchi eolici (*Balance of Plant – BoP*)

Realizziamo parchi eolici partendo dalle infrastrutture primarie fino ai ripristini ambientali, includendo:

- strade di accesso, piazzole e plinti;
- posa cavi MT e fibra ottica;
- trivellazioni orizzontali controllate (TOC);
- opere civili e di fondazione;
- lavori di ripristino e ingegneria naturalistica.



Costruzione di parchi fotovoltaici (*Balance of System – BoS*)

Le attività comprendono:

- opere civili, recinzioni e viabilità;
- montaggi meccanici di strutture fisse o tracker;
- posa cavi MT/BT/AC/DC[1];
- montaggio inverter, cabine e skid;
- sistemi di comunicazione e sicurezza;
- TOC e ripristini ambientali.

1. MT e BT indicano rispettivamente la media e la bassa tensione, mentre AC e DC indicano la corrente alternata e la corrente continua.



Sottostazioni e opere elettromeccaniche

Realizziamo stazioni e sottostazioni AAT/AT/MT, con competenze certificate nelle opere civili (qualifica Terna LESC04 e LESC05) ed elettromeccaniche.



Operation & Maintenance (O&M)

Garantiamo la piena funzionalità degli impianti attraverso servizi di:

- manutenzione fotovoltaica ed eolica;
- manutenzione linee elettriche;
- interventi civili ed elettrici;
- attività di monitoraggio e controllo.



Costruzione di linee elettriche

Abbiamo maturato competenze consolidate nella posa di cavi AT/MT/BT, scavi, installazione fibra ottica e messa in servizio.







Movimento terra e opere infrastrutturali

Grazie alle tecnologie avanzate — incluso il 3D control — realizziamo:

- scavi di sbancamento;
- strade e infrastrutture idriche;
- metanodotti;
- opere di ingegneria naturalistica.
- attività di monitoraggio e controllo.

Trasporti e gestione rifiuti

Effettuiamo trasporti con mezzi pesanti anche per conto terzi e ci occupiamo del trasferimento nelle discariche dei rifiuti di cantiere.

Tecnologie di Trivellazione Orizzontale Controllata (TOC)

Mettiamo a disposizione soluzioni che consentono l'installazione di cavidotti senza scavi a cielo aperto (*no dig*).

LE BASI DELLA NOSTRA AFFIDABILITÀ OPERATIVA

Per mantenere standard elevati nella qualità dei servizi offerti, nella tutela ambientale e della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, operiamo secondo un sistema di gestione, certificato UNI EN ISO 9001:2015, UNI EN ISO 14001:2015 e UNI EN ISO 45001:2018.

Siamo inoltre in possesso dell'Attestazione SOA, che ci qualifica per la partecipazione e l'esecuzione di appalti pubblici di lavori, nel rispetto dei requisiti tecnico economici previsti dalla normativa vigente.

Completano il nostro sistema di qualifiche le abilitazioni TERNA LESC03, LESC04 e LESC05, che attestano la nostra idoneità a operare su infrastrutture elettriche strategiche e su impianti della rete di trasmissione nazionale.

Siamo infine qualificati presso E Distribuzione con la categoria LCCC21, requisito necessario per l'esecuzione di lavori civili ed edili, connessi alle reti di distribuzione dell'energia elettrica.

02

LE NOSTRE TEMATICHE DI SOSTENIBILITÀ PRIORITARIE

Al centro di ogni documento di rendicontazione di sostenibilità si colloca il processo di **analisi di materialità**. Con il termine materialità si fa riferimento alla soglia oltre la quale le tematiche assumono un livello di rilevanza tale per l'azienda da configurarsi come elementi strategici in ambito di sostenibilità.

Si tratta, pertanto, dei temi su cui concentrare lo sviluppo di politiche e iniziative dedicate, nonché la definizione di obiettivi di miglioramento, e che costituiscono il perimetro fondamentale del processo di reportistica di sostenibilità.



2.1
ANALISI DI MATERIALITÀ

[GRI 3-1, 3-2]

Il processo di individuazione delle nostre tematiche materiali, condotto secondo i requisiti dei *Sustainability Reporting Standards* emanati dalla *Global Reporting Initiative* (GRI), ha preso avvio dall'identificazione degli impatti, effettivi o potenziali, positivi o negativi, generati dalle nostre attività.

Successivamente, a ciascun impatto è stato attribuito un punteggio al fine di valutarne la rilevanza complessiva. Attraverso l'aggregazione degli impatti che hanno superato la soglia di rilevanza definita, sono state individuate le tematiche di sostenibilità ritenute materiali sulla base della percezione del management aziendale coinvolto nel processo di analisi.

Il processo di identificazione delle tematiche materiali è stato affiancato da un processo strutturato di ascolto dei punti di vista, delle istanze e delle aspettative dei principali portatori di interesse (*stakeholder engagement*), realizzato secondo le modalità descritte nel paragrafo 2.2.

Di seguito si riportano le tematiche materiali individuate, ordinate in base alla priorità aziendale, unitamente alle valutazioni emerse dal processo di coinvolgimento degli *stakeholder*.

Tema materiale in ordine di priorità aziendale	Descrizione	Valutazione stakeholder
Solidità e integrità del business	*Le performance economiche aziendali e il mantenimento di alti standard etici e comportamentali all'interno di Idoka, includendo la promozione della trasparenza, la prevenzione della corruzione, il rispetto delle leggi e delle normative, la gestione etica delle relazioni con gli stakeholder.*	+++
Energia ed emissioni GHG	*Gli impatti, le strategie e le azioni intraprese per affrontare il cambiamento climatico, con particolare riferimento alla promozione e all'utilizzo di energie rinnovabili.*	+
Salute e sicurezza	*La capacità di garantire salute, sicurezza e integrità psicofisica delle persone, anche con riferimento alla qualità dei luoghi di lavoro, incoraggiando lo sviluppo di una solida cultura interna e aderendo ai più alti standard nazionali e internazionali sul tema.*	+++
Benessere dei lavoratori	*Il sostegno e il miglioramento della soddisfazione lavorativa dei dipendenti. Questo comprende la garanzia di opportunità di sviluppo professionale, la promozione di una cultura aziendale inclusiva e, in generale, di un ambiente lavorativo che favorisca il benessere complessivo del personale.*	++
Relazione con il territorio	*L'insieme delle interazioni con la comunità locale. Questo coinvolge lo sviluppo di rapporti positivi attraverso progetti e opportunità di lavoro, insieme al rispetto e al sostegno dei territori interessati dalle attività della filiera.*	+++
Gestione delle risorse ambientali	*L'attenzione a un'adeguata gestione delle risorse ambientali (materiali, rifiuti). Coinvolge l'ottimizzazione dell'uso delle risorse, la gestione dei rifiuti attraverso operazioni di recupero e l'introduzione di materiali riciclati ed eco-compatibili.*	+

2. La valutazione degli stakeholder è espressa su una scala da + (minima) a +++ (massima).

Dall'analisi emerge una sostanziale coerenza tra le priorità individuate dalla nostra azienda e le valutazioni rilevate nei portatori di interesse coinvolti, pur con alcune sfumature nei diversi livelli di rilevanza attribuiti ai singoli temi.

In particolare, *Solidità e integrità del business* e *Salute e sicurezza* si confermano come tematiche tra le massime priorità aziendali e da parte degli *stakeholder*. Tale risultato riflette la centralità attribuita alla solidità economica, alla trasparenza, al rispetto delle normative e alla correttezza nella gestione delle relazioni con i diversi portatori di interesse, oltre che alla tutela dell'integrità psicofisica delle persone e alla promozione di ambienti di lavoro sicuri.

Il *Benessere dei lavoratori* presenta un livello di rilevanza intermedio nella valutazione degli stakeholder, risultando comunque significativo nel quadro delle priorità aziendali. Esso richiama l'attenzione che poniamo alla soddisfazione delle persone, allo sviluppo professionale e alla qualità complessiva dell'ambiente di lavoro.

Il tema *Relazione con il territorio* ottiene invece una valutazione molto elevata da parte degli stakeholder, pur collocandosi in una posizione intermedia nell'ordine di priorità aziendale. Infatti, consideriamo l'importanza attribuita alla qualità delle relazioni con le comunità locali e con i territori interessati dalle attività della filiera come un elemento rilevante, seppure consolidato nel nostro modo di operare.

Infine, i temi ambientali — *Energia ed emissioni GHG* e *Gestione delle risorse ambientali* — presentano le valutazioni più contenute da parte degli *stakeholder*. Dal punto di vista aziendale, invece, questi ambiti sono rilevanti, seppur con intensità differenti: il primo tema risulta particolarmente significativo in relazione al contributo che possiamo offrire al contenimento dei cambiamenti climatici, sia attraverso le strategie energetiche che attuiamo internamente, sia tramite i lavori che realizziamo esternamente; la gestione delle risorse ambientali, invece, riguarda ambiti su cui il perimetro di azione aziendale risulta più circoscritto, ma comunque rilevante con particolare riferimento all'uso efficiente dei materiali e alla corretta gestione dei rifiuti.

2.2

L'ATTIVITÀ DI STAKEHOLDER ENGAGEMENT

[GRI 2-29]

L'attività di coinvolgimento dei portatori di interesse ha preso avvio con l'**individuazione delle categorie di stakeholder rilevanti**[3], ossia quei soggetti, individuali o collettivi, che risultano influenzati dalle nostre attività o che, direttamente o indirettamente, esercitano un impatto sulle stesse.

Categoria di stakeholder	Definizione
Lavoratori	*Chi opera alle dipendenze o per conto di Idoka Costruzioni, incluse le loro rappresentanze (es. sindacati)*
Fornitori	*Chi fornisce a Idoka Costruzioni materie prime, materiali, servizi o tecnologia*
Clienti	*Fruitori dei prodotti offerti da Idoka Costruzioni*
Investitori	*Chi detiene o deterrà quote proprietarie all'interno di Idoka Costruzioni*
Società e comunità locali	*Il contesto sociale dei territori in cui si trovano i siti e che può influenzare direttamente o indirettamente le attività di Idoka Costruzioni*
Istituti finanziari	*Banche e istituti di credito che possono contribuire al finanziamento delle attività di Idoka Costruzioni*

La seconda fase del processo ha riguardato la definizione delle **modalità di coinvolgimento** e la conseguente attuazione dell'attività di *engagement*.

Per l'anno in corso si è scelto di adottare una modalità di coinvolgimento indiretta, basata sulla selezione e sull'analisi della documentazione pubblicamente disponibile, con l'obiettivo di ricostruire opinioni, aspettative e istanze dei portatori di interesse in relazione ai temi di sostenibilità individuati come materiali.

In un'ottica di miglioramento continuo, prevediamo di evolvere progressivamente questo approccio, favorendo forme di interazione più dirette e strutturate, al fine di intercettare in modo sempre più efficace le esigenze degli *stakeholder* e integrarle nei nostri obiettivi di breve, medio e lungo periodo.

3. L'identificazione degli stakeholder rilevanti è avvenuta sulla base dell'AA1000 *Stakeholder engagement standard* (AA1000SES), sviluppato da *Accountability*. L'analisi è avvenuta in riferimento ai principi di responsabilità, influenza, vicinanza/prossimità, dipendenza e rappresentatività.

03

UNA GOVERNANCE FRA TRADIZIONE E INNOVAZIONE

Trasparenza e integrità sono i principi cardine della nostra strategia imprenditoriale. Facciamo quanto è in nostro potere perché a essi si allinei ogni nostra decisione, anche grazie all'adozione di rigorose pratiche di gestione e di politiche di condotta responsabile.

Questi elementi concorrono a dare forma a una *governance* efficace, che non solo rafforza la fiducia degli *stakeholder*, ma contribuisce anche a generare valore a lungo termine per l'organizzazione e le comunità con cui interagisce.

3.1

SOLIDITÀ E INTEGRITÀ DELLA NOSTRA ORGANIZZAZIONE

[GRI 2-9, 2-10, 2-11, 2-12, 2-13, 2-15, 2-16, 2-17, 2-18, 2-19, 2-25, 2-26, 2-27, 205-3, 418-1]

La nostra *corporate governance* si fonda su un modello di **Società a responsabilità limitata** a conduzione familiare. Il capitale sociale, pari a 100.000 euro, è detenuto per il 66% da KAROS S.r.l. e per il 34% da IDOKA S.r.l., entrambe interamente controllate da IC Holding.

Il più alto organo di governo è rappresentato dall'Amministratore Unico, Domenico Colangelo, classe 1983, che ricopre anche il ruolo di legale rappresentante. La nomina dell'organo amministrativo avviene secondo quanto previsto dalla normativa vigente e dallo statuto sociale. L'Amministratore Unico definisce gli indirizzi strategici e gli obiettivi aziendali, supervisiona le attività della Società e assicura il coordinamento tra le funzioni aziendali, avvalendosi del supporto delle direzioni e dei responsabili delle principali aree operative.

L'organo di governo è direttamente coinvolto nella gestione degli impatti economici, ambientali e sociali generati dalle nostre attività. In particolare, definisce le priorità strategiche, monitora l'andamento delle performance aziendali e supervisiona l'attuazione delle attività necessarie a garantire la conformità normativa e il miglioramento continuo dell'organizzazione. Le responsabilità operative sono delegate alle diverse funzioni aziendali in coerenza con le rispettive competenze e ambiti di responsabilità, mantenendo un costante flusso informativo verso il vertice aziendale.

Le competenze della nostra direzione per quanto concerne la sostenibilità derivano dall'esperienza maturata nella gestione aziendale, dal confronto con consulenti e professionisti esterni e dai processi di aggiornamento continuo che coinvolgono la Società. La gestione responsabile degli ambiti ESG è progressivamente integrata nei processi decisionali e nella pianificazione aziendale.

La valutazione delle performance del massimo organo di governo avviene su base annuale mediante un processo informale.

Per quanto riguarda la gestione degli impatti e dei rischi, abbiamo adottato un sistema di deleghe e procure coerente con le responsabilità organizzative assegnate. Nessun soggetto dispone di poteri illimitati e le principali attività aziendali sono disciplinate da procedure interne volte a garantire tracciabilità delle decisioni, separazione delle responsabilità e adeguati livelli di controllo.

Prestiamo particolare attenzione alla prevenzione dei conflitti di interesse: eventuali casi sono gestiti secondo principi di trasparenza, correttezza e tutela degli interessi della Società, nel rispetto delle disposizioni normative applicabili.

Inoltre, disponiamo di un sistema di ***whistleblowing*** che consente la segnalazione in forma riservata di comportamenti non conformi, violazioni normative o altre criticità aziendali. Le segnalazioni vengono gestite secondo procedure dedicate e portate all'attenzione delle funzioni competenti e del vertice aziendale affinché possano essere adottate le eventuali misure correttive necessarie.

Per dare maggiore solidità al nostro sistema preventivo dei rischi, tra i nostri obiettivi di breve termine ricade l'adozione del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del decreto legislativo 231/2001 (MOG 231) e, come parte integrante, l'istituzione di un Organismo di Vigilanza (OdV).

È nostra cura che tutti i dipendenti siano adeguatamente informati e formati in merito alle procedure affinché ciascuno possa contribuire attivamente al rispetto dei nostri principi e dei requisiti normativi.

Prestiamo particolare attenzione anche alla tutela della privacy, operando in conformità alla normativa vigente in materia di protezione dei dati personali (Regolamento UE 2016/679 – GDPR). Nel corso dell'anno non sono state rilevate segnalazioni o denunce relative a violazioni della privacy dei clienti, né episodi di perdita, furto o diffusione non autorizzata di dati.

Dalla consapevolezza del ruolo centrale che in un mercato sempre più attento ed esigente assumono le tematiche di qualità e di salute e sicurezza, è nata la decisione di adottare volontariamente una politica integrata e dei sistemi di gestione allineati ai più rigorosi *standard* internazionali di riferimento.

Questo ci ha permesso di essere conformi e certificati secondo le norme:

- qualità: ai sensi della **UNI EN ISO 9001:2015**
- sicurezza: ai sensi della **UNI ISO 45001:2018**
- ambiente: ai sensi della **UNI EN ISO 14001:2015**.

La revisione legale dei conti è affidata a un ente terzo che svolge le proprie attività in piena indipendenza rispetto agli organi di amministrazione e gestione della Società.

Attualmente, le politiche retributive dell'organo di governo e dell'alta dirigenza sono definite dall'organo amministrativo in coerenza con la sostenibilità economica della Società e con gli obiettivi aziendali. Tali politiche non prevedono, allo stato attuale, meccanismi di remunerazione legati a specifici obiettivi o indicatori di performance nell'ambito della sostenibilità.

L'efficacia dei nostri presidi si riflette in risultati incoraggianti: nel 2025 non abbiamo registrato alcun caso di non conformità aziendale a leggi e regolamenti, né tantomeno alcun episodio di corruzione. Tale traguardo è il risultato di una solida cultura della legalità, alimentata da programmi di formazione annuali che coinvolgono capillarmente sia la popolazione aziendale sia l'organo di governo. Il nostro impegno si estende inoltre alla sfera esterna, attraverso una comunicazione trasparente e costante volta a sensibilizzare e allineare i nostri partner commerciali ai medesimi standard etici.

3.2

I MOLTI VOLTI DEL VALORE ECONOMICO

[GRI 201-1]

Il successo aziendale non dipende solo da una gestione responsabile delle attività, ma anche dalla capacità di generare e distribuire valore economico per gli *stakeholder*.

Consapevoli di questo, nell'ultimo anno abbiamo sostenuto importanti investimenti e avviato iniziative strategiche che hanno richiesto un significativo impiego di risorse economiche; sono dettagliate nella tabella seguente come una riclassificazione del nostro conto economico, elaborata in conformità con il requisito 201-1 dello standard di rendicontazione GRI.

Valore economico direttamente generato e distribuito (€)	
Valore economico generato	**41.939.493,78**
Valore economico distribuito, di cui:	**49.741.938,67**
Costi operativi	*42.004.289,42*
Salari e benefit dei dipendenti	*5.213.850,33*
Pagamenti a fornitori di capitale	*166.379,98*
Pagamenti alla Pubblica Amministrazione	*2.348.368,94*
Investimenti nella comunità	*9.050,00*
Valore economico custodito	**- 7.802.444,89**

NEL 2025

41,9 milioni di €
di ricavi generati

49,7 milioni di €
di ricavi distribuiti a:

- dipendenti
- fornitori
- finanziatori
- Pubblica Amministrazione
- comunità locale

questo dato è riconducibile principalmente alle importanti iniziative di sviluppo e agli investimenti strategici che abbiamo realizzato nel corso dell'anno per sostenere la crescita del nostro business. In particolare, abbiamo destinato risorse significative al rafforzamento della nostra struttura organizzativa e operativa, all'avvio di nuovi progetti e commesse, nonché all'implementazione di macchinari e attrezzature per migliorare la nostra efficienza e consolidare il nostro posizionamento sul mercato.

Interpretiamo quindi questo risultato come l'espressione di una scelta orientata alla creazione di valore nel medio-lungo termine e alla generazione di benefici durevoli per tutti i nostri *stakeholder*.

il valore economico custodito risulta negativo per
7,8 milioni di €

04

UN'IMPRESA FATTA DI PERSONE

Dipendenti e collaboratori sono risorse preziose per la crescita di ogni organizzazione, nonché per il perseguimento delle *mission* e *vision* aziendali. Consapevoli del loro valore, in Idoka profondiamo molte energie per salvaguardarne il benessere, la salute e la sicurezza. Ci spingiamo anche oltre, estendendo la cura di questi aspetti a tutta la catena del valore in cui siamo coinvolti e impegnandoci a intessere rapporti positivi con la comunità locale.



Ed è proprio questo spirito che ci motiva a consolidare giorno dopo giorno un rapporto di fiducia con le persone con cui lavoriamo e con cui condividiamo il territorio, provando a migliorare sempre di più le condizioni del contesto in cui operiamo.

4.1

LA NOSTRA SQUADRA

[GRI 2-7, 2-8, 2-20, 2-21, 2-30, 401-1, 404-1, 405-1]

Alla fine del 2025 contiamo un **organico di 144 collaboratori**, inquadrati con il Contratto Collettivo Nazionale (CCNL) edile o metalmeccanico, a seconda della mansione; a questi si aggiungono cinque lavoratori in somministrazione e due tirocinanti.

Nel rapporto con le persone che lavorano con noi ci impegniamo a evitare ogni forma di discriminazione basata su fattori quali età, genere, orientamento sessuale, stato di salute, etnia, nazionalità, opinioni politiche, appartenenza sindacale e religione. Siamo consapevoli che una piena valorizzazione delle risorse umane si concretizza soprattutto con il rispetto delle differenze e dei diritti umani in tutte le fasi della relazione tra la nostra azienda e i lavoratori, dalla selezione alla remunerazione. Consideriamo l'assenza di episodi di discriminazione interni una conferma dell'importanza che attribuiamo a questi princìpi.

La composizione del nostro organico riflette le caratteristiche operative del settore in cui operiamo, fortemente legata all'andamento delle commesse e alle tempistiche dei cantieri, che presentano un'intrinseca variabilità in funzione dell'aggiudicazione degli appalti, delle fasi autorizzative e della programmazione dei progetti.



Nonostante queste fluttuazioni indipendenti dalla nostra volontà, il 47% dei dipendenti è assunto con contratto a tempo indeterminato, garantendo così la presenza stabile delle competenze chiave necessarie alla gestione delle attività aziendali e alla continuità operativa. La restante quota è costituita da lavoratori a tempo determinato, impiegati per rispondere in modo flessibile ai picchi di attività connessi all'avvio e alla realizzazione delle commesse. Nella quasi totalità dei casi il **personale dipendente è assunto dal contesto locale di riferimento** e direttamente dalla nostra organizzazione.

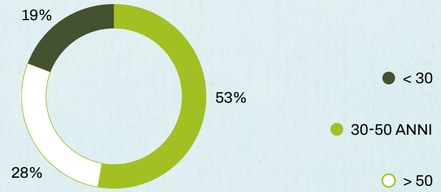
Numero di dipendenti per tipologia contrattuale[4]

	Indeterminato	Determinato	Tempo pieno	Tempo parziale
Donne	4	2	2	4
Uomini	63	75	132	6
TOTALE	**67**	**77**	**134**	**10**

La composizione della nostra forza lavoro vede una prevalenza di personale maschile nelle posizioni apicali e operaie, mentre la popolazione impiegatizia presenta un equilibrato bilanciamento di genere. Dal punto di vista anagrafico, la fascia di età compresa tra i 30 e i 50 anni rappresenta il 53% dell'organico, affiancata da una presenza significativa di lavoratori over 50 e under 30 nelle mansioni operative, a testimonianza di una combinazione di esperienza professionale e ricambio generazionale.

Il 92% dei nostri dipendenti appartiene alla categoria degli operai, in linea con il settore professionale in cui ci inseriamo.

DIVERSITÀ TRA I DIPENDENTI PER FASCIA D'ETÀ



4. I dati si riferiscono al numero di dipendenti alla fine del periodo di riferimento.

Di seguito approfondiamo la suddivisione dei dipendenti per fascia d'età e genere.

Diversità tra i dipendenti[5]

Metrica di diversità	Dirigenti	Quadro	Impiegati	Operai
< 30 anni	0%	0%	16,7%	19,7%
30-50 anni	100%	0%	75%	50%
> 50 anni	0%	0%	8,3%	30,3%
Donne	0%	0%	50%	0%
Uomini	100%	0%	50%	100%
Categorie protette	0%	0%	0%	0%
TOTALE	**100%**	**0%**	**100%**	**100%**

5. Le percentuali sono state calcolate considerando il numero di dipendenti per categoria e per fascia d'età rispetto al totale di dipendenti per quella medesima categoria.

Riserviamo particolare attenzione alle fasi iniziali del rapporto con i nostri collaboratori, garantendo adeguati percorsi di formazione e affiancamento ai nuovi ingressi, calibrati in funzione delle competenze possedute e dell'esperienza maturata. Questo approccio assume una rilevanza ancora maggiore in un settore come il nostro, caratterizzato da attività di cantiere temporanee e dalla necessità di adeguare la forza lavoro all'evoluzione dei singoli progetti, che richiedono il frequente inserimento di nuove risorse.

In questo contesto, il tasso di rotazione del personale (*turnover*), che misura la frequenza con cui i dipendenti entrano ed escono dall'organizzazione in un determinato periodo, riflette le specificità del nostro modello operativo.

Nel 2025 abbiamo registrato 113 nuove assunzioni e 50 cessazioni, corrispondenti rispettivamente a un tasso di assunzione del 78,5% e a un tasso di cessazione del 29,1%. Tali valori sono principalmente riconducibili alla natura temporanea di alcune attività e alla necessità di adeguare l'organico in funzione delle diverse fasi di avanzamento dei cantieri. In questo senso, il turnover rilevato testimonia anche la nostra capacità di **generare opportunità occupazionali nei territori** in cui operiamo, attraverso il coinvolgimento di personale locale a supporto delle commesse attive.

Nuove assunzioni e cessazioni

	< 30 anni	30-50 anni	> 50 anni	Donne	Uomini	TOT
Assunzioni	29	47	37	5	108	**113**
Cessazioni	13	25	12	4	46	**50**

Tasso di assunzioni e cessazioni[6]

	< 30 anni	30-50 anni	> 50 anni	Donne	Uomini	TOT
Tasso assunzioni	104%	63%	90%	83%	78%	**78,5%**
Tasso cessazioni	46%	33%	29%	67%	33%	**29,1%**

6. Per ciascuna categoria di età e genere, i tassi di assunzione e cessazione sono stati determinati rapportando il numero di ingressi e uscite registrati nel corso dell'anno al totale dei dipendenti presenti nella relativa categoria al 31 dicembre 2025.

Comprensibilmente, non ci limitiamo ad assicurare lo sviluppo delle competenze delle nuove risorse: investiamo nella formazione continua di tutti i nostri dipendenti. Nel 2025 abbiamo erogato mediamente **20,7 ore di formazione per collaboratore**, che hanno interessato sia percorsi volontari di aggiornamento e sviluppo professionale, sia corsi obbligatori in materia di salute e sicurezza sul lavoro. A queste si sono aggiunte specifiche attività di addestramento dedicate alle diverse mansioni svolte nei cantieri, con contenuti calibrati in funzione delle peculiarità operative e dei rischi associati alle singole attività.

Ore di formazione erogate

	Ore totali	Ore medie
Dirigenti	0	0,0
Impiegati	294	24,5
Operai	2.689	20,4
Donne	8	1,3
Uomini	2.975	21,6
TOTALE	**2.983**	**20,7**

Per approfondire le dinamiche retributive interne legate all'equità salariale, a partire da questa prima rendicontazione ci impegniamo al monitoraggio annuale del rapporto tra la retribuzione totale annuale della persona che riceve la massima retribuzione e la retribuzione totale annuale mediana di tutti i dipendenti (esclusa la persona con la retribuzione massima). Questo valore fornisce un'idea immediata di quanto la retribuzione del dipendente più pagato differisca dalla retribuzione mediana degli altri dipendenti, offrendo una panoramica sulle pratiche retributive interne.

Rapporti della retribuzione totale annuale[7]

Rapporto fra la retribuzione della persona che riceve la massima retribuzione e la retribuzione mediana di tutti i dipendenti	3,82

7. La retribuzione annua totale considerata comprende la retribuzione annua lorda (RAL).

4.2
BENESSERE, SALUTE E SICUREZZA

[GRI 401-2, 403-1, 403-2, 403-3, 403-4, 403-5, 403-6, 403-9, 403-10]



Nella nostra Politica "***Stop work policy***" è sancito l'impegno a promuovere e consolidare la cultura della salute e della sicurezza di tutte le persone coinvolte nelle nostre attività, accrescendo la consapevolezza dei rischi e promuovendo comportamenti responsabili al fine di assicurare lo svolgimento del lavoro in qualità e senza infortuni, perché *ogni persona che lavora con noi rappresenta il bene più prezioso da tutelare*.

Abbiamo scelto volontariamente di certificare il sistema di gestione della salute e della sicurezza in conformità alla **UNI ISO 45001:2018**. Questa norma internazionale fornisce una direttrice di gestione aziendale per migliorare la sicurezza dei collaboratori, ridurre i rischi e i pericoli sul luogo di lavoro e creare una cultura della prevenzione. Il nostro sistema di gestione della salute e della sicurezza copre tutti i dipendenti, che sono sottoposti ad audit di controllo interni e di terza parte.

Per garantire un ambiente sicuro e protetto adottiamo un processo sistematico di identificazione e valutazione dei rischi in conformità alle disposizioni del D.Lgs. 81/2008. Questo si concretizza nella redazione del documento di valutazione dei rischi (DVR), uno strumento fondamentale che ci consente non solo di prevenire e gestire i rischi, ma anche di costruire un piano di azioni e di miglioramento. Dopo aver identificato e valutato i rischi dell'ambiente lavorativo, il DVR descrive le modalità di gestione dei potenziali pericoli individuati. Inoltre, esplicita le misure di prevenzione e tutela, i dispositivi di protezione da adottare e le figure responsabili dell'attuazione e del monitoraggio di tali misure.

Non da ultimo, con la redazione del DVR siamo in grado di identificare le necessità di formazione e addestramento che concernono la salute e la sicurezza.

La responsabilità della valutazione e dell'elaborazione del DVR è del datore di lavoro, che opera in stretto affiancamento al medico competente e al responsabile del servizio di prevenzione e protezione (RSPP), figura esterna all'azienda. Quest'ultimo coordina il **servizio di prevenzione e protezione aziendale**, organo per il monitoraggio delle condizioni di sicurezza e l'implementazione delle azioni preventive. Il RSPP verifica l'efficacia delle misure impiegate e propone eventuali miglioramenti per garantire un ambiente di lavoro sempre sicuro e conforme alle normative vigenti.

Anche il **medico competente** è centrale nella tutela della salute e dell'integrità psicofisica dei lavoratori. Oltre a partecipare alla compilazione del DVR, si occupa della sorveglianza sanitaria dei collaboratori effettuando visite mediche preventive e periodiche, creando e aggiornando le cartelle sanitarie ed esaminando periodicamente gli ambienti di lavoro per la valutazione delle condizioni di sicurezza.

Con l'incarico precipuo di segnalare i rischi individuati, il **rappresentante dei lavoratori per la sicurezza** (RLS) è un ulteriore e importante punto di riferimento per i dipendenti. La sua figura fa da collegamento tra questi ultimi e il datore di lavoro, assicurando che le preoccupazioni relative alla sicurezza siano ascoltate e affrontate. Il RLS è anche coinvolto nelle attività di gestione di infortuni, mancati infortuni, incidenti, mancati incidenti o situazioni pericolose, contribuendo all'individuazione delle possibili cause e, se necessario, incentivando azioni correttive o preventive.

La collaborazione di tutte queste professionalità è indispensabile per creare un ambiente sicuro e favorire una cultura della sicurezza che coinvolga l'intera forza lavoro. Ci accertiamo di diffondere tale cultura con corsi di formazione erogati da personale interno ed esterno e sensibilizzando i lavoratori a riconoscere i rischi e rispettare le misure di prevenzione, con il fine di ridurre gli incidenti e migliorare il benessere complessivo.

Valutiamo con scrupolosità gli aspetti relativi alla salute e sicurezza anche in rapporto al personale non dipendente. Prima dell'avvio dell'attività lavorativa richiediamo ai collaboratori esterni la trasmissione del Piano Operativo di Sicurezza (POS) e delle evidenze dell'idonea formazione delle risorse impiegate unitamente alla documentazione che comprova i requisiti tecnico-professionali della ditta. Per quanto di nostra attinenza, condividiamo all'esterno il DUVRI[8] per garantire la corretta e sicura gestione delle attività in appalto; allo stesso scopo organizziamo riunioni di cooperazione e coordinamento durante lo svolgimento dei lavori.

8. Il DUVRI è il Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti.

Nel 2025 abbiamo registrato tre infortuni non gravi tra i nostri dipendenti, mentre non abbiamo registrato alcun caso di malattia professionale.

Nella tabella seguente presentiamo il dettaglio degli infortuni sul lavoro registrati tra i dipendenti e il relativo tasso di frequenza, calcolato come rapporto tra il numero di infortuni occorsi e le ore complessivamente lavorate.

Tasso di infortuni[9]

	Dipendenti	Non dipendenti
Infortuni lievi registrati	14,63	0,00
Infortuni gravi	0,00	0,00
Infortuni mortali	0,00	0,00

Gli incidenti sul lavoro, come anche i quasi incidenti, indipendentemente dalla loro causa ed esito, sono indagati singolarmente con un'analisi completa delle dinamiche che hanno portato all'episodio, volta a individuare eventuali modalità di miglioramento per azzerare, se possibile, o ridurre le probabilità che l'evento si ripeta.

Dal punto di vista sanitario tutti i lavoratori affrontano una preventiva visita medica di idoneità alla mansione a cui segue un'attenta sorveglianza periodica. Su richiesta, eroghiamo anche visite mediche straordinarie.

Inoltre, assicuriamo a tutti i collaboratori l'accesso a **servizi sanitari integrativi** e a un pacchetto di benefit che include **assicurazione sulla vita, coperture in caso di disabilità o invalidità**, **contribuzione pensionistica** e accesso garantito ai congedi parentali.

Attraverso queste iniziative intendiamo promuovere il benessere delle nostre persone e garantire loro un **sistema di tutele che va oltre quanto previsto dalla normativa.**

9. Il tasso di infortuni è calcolato come n° di infortuni/ore lavorate moltiplicato per un milione.

4.3

RELAZIONI CON LA COMUNITÀ LOCALE

[GRI 202-2, 204-1]

Un elemento identitario del nostro business è la forte relazione con il territorio, che interessa l'intera catena del valore.

Nelle fasi a monte privilegiamo la collaborazione con fornitori italiani: solo il 3% degli approvvigionamenti proviene, infatti, da altri Paesi europei, e circa un quinto è riconducibile alla Basilicata. Nello svolgimento delle nostre attività, contribuiamo allo sviluppo del territorio di Atella attraverso l'impiego di personale locale, con il 100% dei dipendenti e il 100% dei senior manager provenienti da questa area.

Segnaliamo, inoltre, che a valle le nostre realizzazioni contribuiscono allo sviluppo infrastrutturale dei territori in cui operiamo.

00 INTRODUZIONE | 01 IDOKA COSTRUZIONI | 02 TEMI DI SOSTENIBILITÀ | 03 GOVERNANCE | 04 LE NOSTRE PERSONE | 05 IMPATTI AMBIENTALI | 06 OBIETTIVI E APPENDICE

Il nostro impegno verso la comunità locale si articola anche in altri modi, fra cui il sostegno economico, che nel 2025 è stato pari a circa 9 mila euro.

Il nostro supporto alla collettività assume anche natura indiretta: influenziamo favorevolmente il tessuto socio-economico locale selezionando la maggior parte dei nostri collaboratori dal territorio circostante.

Infine, impegnandoci annualmente nella rendicontazione della sostenibilità, ci dedichiamo al monitoraggio degli impatti aziendali positivi e negativi negli ambiti ambientale, sociale e di governance. Con la definizione di obiettivi specifici relativi ai nostri temi materiali, ci adoperiamo per un esercizio di trasparenza verso gli *stakeholder* e per un percorso di progressivo miglioramento delle nostre performance.



05

IL PRESIDIO DEGLI IMPATTI AMBIENTALI

Ci impegniamo a prevenire e mitigare gli impatti ambientali connessi alle nostre attività attraverso l'adozione di strumenti organizzativi, tecnici e procedurali, finalizzati a garantire la conformità normativa, il controllo degli impatti e il miglioramento continuo delle prestazioni ambientali.

Tale impegno si concretizza quotidianamente innanzitutto attraverso l'applicazione del Sistema di Gestione Ambientale certificato secondo la norma **UNI EN ISO 14001:2015**, riferimento fondamentale per l'integrazione delle tematiche ambientali nei processi aziendali.



5.1

ENERGIA ED EMISSIONI GHG

[GRI 302-1, 302-3, 305-1, 305-2, 305-4]

La transizione verso modelli di sviluppo più sostenibile richiede in primo luogo alle aziende di ridurre attivamente i consumi energetici e le emissioni di gas a effetto serra (GHG); due fattori, questi, che monitoriamo con attenzione e la cui gestione è parte integrante delle nostre scelte operative e strategiche.

La misurazione dei consumi energetici e delle emissioni di GHG è uno strumento essenziale per individuare potenziali aree di miglioramento, aumentare l'efficienza delle nostre attività e definire azioni mirate di riduzione.

I principali consumi energetici diretti delle nostre attività sono riconducibili al gasolio per l'alimentazione dei mezzi e delle attrezzature impiegati nei cantieri.

A questo si aggiunge l'elettricità necessaria al funzionamento degli uffici, degli impianti e delle apparecchiature operative, nonché all'illuminazione degli ambienti di lavoro. Per ridurre il ricorso all'energia elettrica prelevata dalla rete, nel 2025 abbiamo installato sull'edificio principale della sede legale un impianto fotovoltaico da 30 kW, la cui entrata in esercizio è prevista nel 2026.

Sulla base delle stime tecniche disponibili, senza considerare i sistemi di accumulo, l'energia elettrica prodotta dall'impianto potrà coprire il fabbisogno annuale degli uffici e del magazzino.

ENERGIA CONSUMATA		
Fonti		**Valori in GJ**
Combustibili fossili utilizzati	Gasolio[10]	28.458,02
Elettricità	Acquistata dalla rete	109,27
Totale energia consumata		**28.567,29**

10. Fattore di conversione gasolio: 0,0358 GJ/l. Fonte: ISPRA, Coefficienti standard nazionali 2024.

Abbiamo inoltre calcolato l'**intensità energetica**, rapportando i consumi ai ricavi dell'anno. A differenza dei consumi assoluti, questo indicatore esprime l'energia utilizzata per ogni milione di euro di ricavi e consente di monitorarne l'andamento nel tempo in relazione alla dimensione economica dell'attività. Nell'anno di rendicontazione, l'indicatore è pari a 681,15 GJ/mln€.

Partendo dai valori di utilizzo dei combustibili fossili e dell'energia elettrica e dai fattori di emissione presenti nella letteratura scientifica, abbiamo calcolato le nostre emissioni di ***scope* 1** e di ***scope* 2**, esprimendole in tonnellate di CO_2 equivalenti (t CO_2 eq.).

Per il calcolo dell'impronta di carbonio abbiamo utilizzato gli standard di riferimento più riconosciuti a livello internazionale, il *Greenhouse Gas* (GHG) *Protocol* e la UNI EN ISO 14064-1:2018, che definiscono:

- ***scope 1*** → emissioni dirette derivanti da fonti possedute e controllate dall'organizzazione che possono essere stazionarie o mobili;
- ***scope 2*** → emissioni indirette che derivano dalla produzione di energia prelevata dalla rete e consumata dall'organizzazione. Queste sono calcolate secondo due approcci:

  - *location based*: si basa sull'utilizzo di fattori di emissione riferiti al mix energetico medio nazionale del Paese in cui opera l'organizzazione. I dati impiegati provengono da fonti ufficiali, come agenzie governative o enti energetici nazionali.

  - *market based*: prevede l'utilizzo di fattori di emissione specifici che riflettono le scelte contrattuali dell'azienda relativamente all'approvvigionamento di energia elettrica da rete, tra cui energia elettrica da fonti rinnovabili. Per la quota di energia elettrica non certificata, si applica il fattore di emissione corrispondente al mix residuo nazionale, che rappresenta il mix medio di fonti di approvvigionamento elettrico non coperte da garanzie di origine (o altri meccanismi di tracciamento affidabili come: RECS, PPA).

EMISSIONI DI GAS A EFFETTO SERRA (GHG)

Categoria di emissioni	U.d.M.	Valori
Emissioni di gas serra dirette – *scope 1*[11]	t CO_2 eq.	2119,17
di cui da combustione di gasolio	t CO_2 eq.	2119,17
Emissioni indirette da energia acquistata (*scope 2*) – *location based*[12]	t CO_2 eq.	8,01
Emissioni indirette da energia acquistata (*scope 2*) – *market based*[13]	t CO_2 eq.	10,26
Totale *scope 1* e *2 location based*	t CO_2 eq.	2127,18

11. Per il calcolo delle tonnellate di CO_2 per le emissioni dirette scope 1 ci si riferisce esclusivamente alle tonnellate di CO_2 da combustione. Fattore di emissione gasolio: 0,074 t CO_2 eq./GJ. Fonte: *Department for Energy Security and Net Zero, Greenhouse gas reporting: conversion factors 2025, Government of the United Kingdom.*
12. Fattore di emissione: 0,073 t CO_2 eq./GJ; *Ecoinvent 3.12, market for electricity, low voltage, IT*.
13. Fattore di emissione: 0,094 t CO_2 eq./GJ; *Ecoinvent 3.12, electricity, low voltage, residual mix, IT*.

Nel periodo di rendicontazione le emissioni di *scope 1*, riconducibili unicamente all'utilizzo di gasolio, hanno rappresentato la voce prevalente, pari al 99,6% delle emissioni complessive rilevate[14].

La nostra prima analisi dell'**intensità delle emissioni di GHG**, calcolata sulla base dei ricavi 2025, pari a 41,94 milioni di euro, ha portato ai seguenti risultati:

- Intensità di emissioni *scope 1*: 50,53 t CO_2eq./mln€;
- Intensità di emissioni *scope 2 location based*: 0,19 t CO_2eq./mln€.

In futuro ci impegniamo a consolidare il monitoraggio dei nostri consumi energetici e delle emissioni di GHG, rendendo sempre più trasparente per gli stakeholder il **percorso di miglioramento del nostro profilo ambientale**.

Per farlo abbiamo già programmato alcuni obiettivi prioritari di breve termine, tra cui l'avvio di **iniziative finalizzate all'autoproduzione di energia da fonti rinnovabili e il calcolo delle emissioni di GHG di *scope 3***.



14. Il dato è stato calcolato in riferimento al totale delle emissioni di *scope 1* e *scope 2 location based*.

5.2

USO DELLE RISORSE

[GRI 301-1, 301-2, 306-1, 306-2, 306-3, 306-4, 306-5, 308-1, 414-1]

Operiamo in una filiera dedicata alla realizzazione di opere civili e impianti per le energie rinnovabili, avvalendoci di una rete di fornitori e partner specializzati per l'approvvigionamento di materiali, attrezzature e servizi necessari all'esecuzione delle commesse.

La funzione dedicata alle forniture si occupa della ricerca e della selezione, delle procedure di acquisto, del monitoraggio della qualità dei materiali e del rispetto delle condizioni contrattuali. Il processo di qualifica dei fornitori, basandosi su criteri qualitativi, di sicurezza e ambientali, coinvolge congiuntamente le funzioni approvvigionamento, area tecnica e HSE. Attraverso un portale dedicato, ogni anno verifichiamo l'idoneità dei fornitori e ne aggiorniamo la classificazione in base agli esiti della valutazione.

Attenzione particolare è riservata ai materiali destinati ai cantieri: il magazzino ne garantisce la corretta ricezione, conservazione, distribuzione e tracciabilità, contribuendo a un controllo efficace dei flussi logistici nelle fasi operative. I processi di gestione e controllo dei materiali favoriscono un utilizzo efficiente delle risorse: in particolare, riusciamo a riutilizzare circa il 90% del materiale metallico che rientra dai nostri cantieri. Gli scarti e le eccedenze vengono recuperati e reimpiegati internamente per la realizzazione di manufatti destinati sia alle attività di cantiere sia a esigenze operative interne.

Nella tabella sono riportati i materiali non rinnovabili utilizzati nel 2025 con le rispettive unità di misura.

Materiale utilizzato		U.d.M.	Quantità
MATERIALI NON RINNOVABILI	Metalli	t	22,92
	Cavi	m	226.932,23
	Cemento	m^3	49.471,50
	Armature	t	2.591,52
	Altro	t	180,36

Le nostre attività operative coinvolgono anche l'acqua, impiegata principalmente nelle attività di cantiere. L'approvvigionamento avviene prevalentemente tramite autobotti fornite da operatori esterni, in funzione delle esigenze operative dei diversi siti. Nel corso dell'anno di rendicontazione, il consumo idrico complessivo è stato di **5.319,5 m^3**.

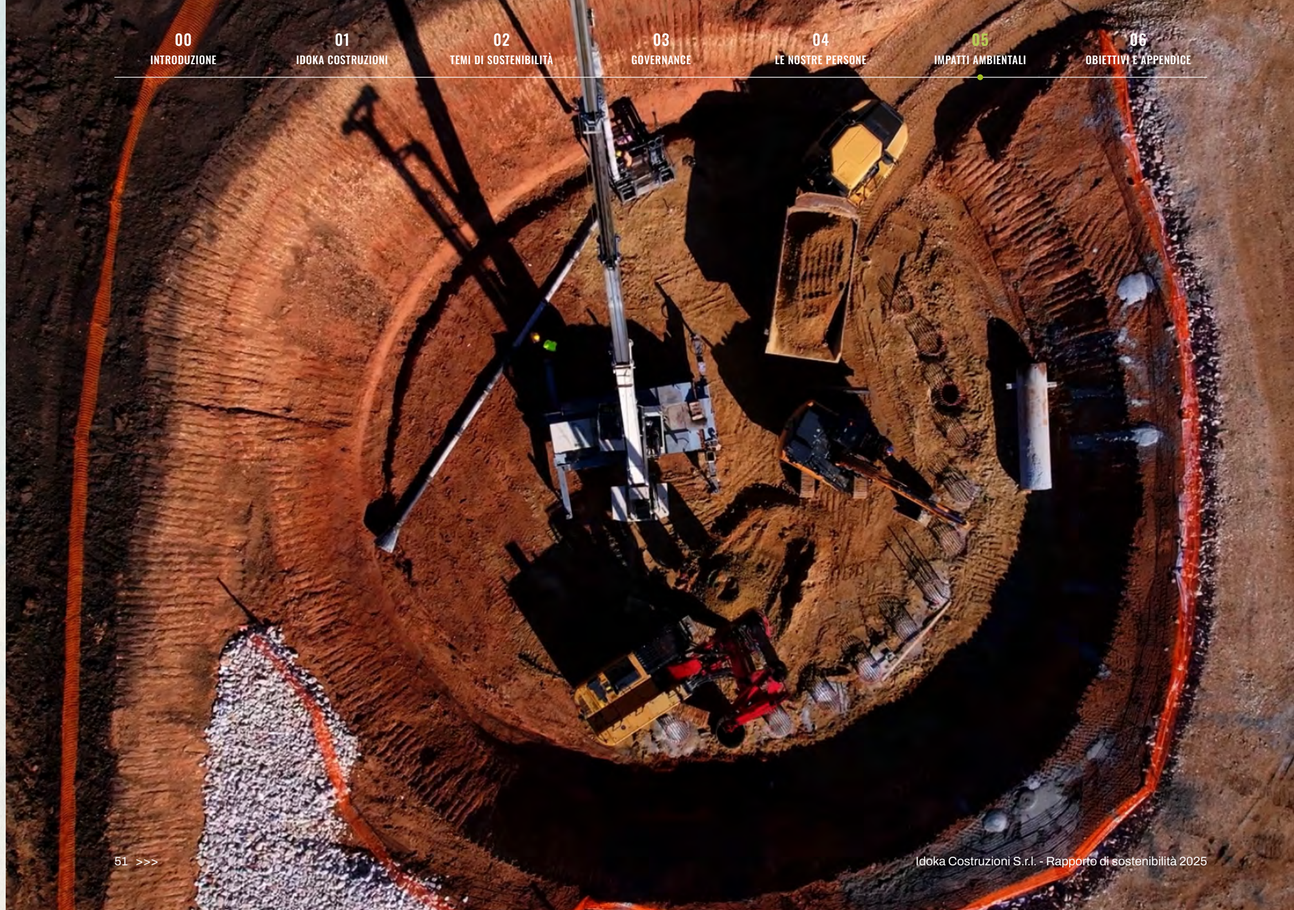
Prestiamo attenzione anche alla **gestione dei rifiuti**, così da incoraggiare il più possibile il recupero in luogo del semplice smaltimento. Siamo iscritti all'**Albo Nazionale Gestori Ambientali in categoria 2-bis**, qualifica che ci abilita alla raccolta e al trasporto dei rifiuti di cantiere prodotti nell'ambito delle nostre attività, garantendo la gestione degli adempimenti ambientali nel rispetto della normativa vigente.



Nel 2025 abbiamo generato complessivamente **68.803,41 tonnellate di rifiuti speciali**, il **100% dei quali classificati come non pericolosi**: in prevalenza si tratta di terre e rocce da scavo, che costituiscono oltre il 96% del totale dei rifiuti prodotti. **Il 99,96% dei rifiuti che abbiamo prodotto è stato avviato a operazioni di recupero**, contribuendo così alla permanenza delle materie prime coinvolte nei cicli produttivi.

Nella tabella che segue, abbiamo accorpato i rifiuti prodotti per tipologia, riportando i relativi codici dell'Elenco Europeo dei Rifiuti (codici EER) e le rispettive quantità, distinguendo tra quelli destinati alle operazioni di recupero e quelli avviati allo smaltimento.

Rifiuti generati per macro-categoria	EER inclusi	Quantità (t)
Terre e rocce da scavo	17.05.04	66.207,74
Rifiuti inerti da costruzione e demolizione	17.01.01, 17.01.07, 17.05.08, 17.09.04	1.275,09
Materiali bituminosi	17.03.02	1.100,24
Imballaggi	15.01.02, 15.01.03, 15.01.06	121,42
Metalli e cavi	17.04.02, 17.04.05, 17.04.11	39,50
Legno	17.02.01	8,12
Apparecchiature fuori uso	16.02.14	7,76
Pneumatici fuori uso	16.01.03	4,06
Plastica da attività di cantiere	17.02.03	4,92
Rifiuti biodegradabili	20.02.01	5,62
Totale destinato a recupero		**68.774,47**
Rifiuti liquidi acquosi ***destinati a smaltimento***	16.10.02	**28,94**
Totale rifiuti prodotti		**68.803,41**



06

OBIETTIVI ESG

Presentiamo di seguito gli obiettivi di sostenibilità che ci poniamo nell'ambito del presente percorso di rendicontazione con l'intento di favorire una progressiva integrazione delle dimensioni ESG nella gestione aziendale. Gli obiettivi sono individuati in coerenza con le tematiche ritenute maggiormente rilevanti per la nostra organizzazione.

Ambito ESG	Tema materiale	Obiettivo a lungo termine	Target al 2028
Ambientale	*Energia ed emissioni GHG*	*Ridurre progressivamente l'impronta energetica mediante l'utilizzo di energie rinnovabili.*	• Messa in funzione dell'impianto fotovoltaico da 30 kW installato presso la sede centrale. • Estendere il monitoraggio delle emissioni GHG includendo le emissioni indirette di scope 3 definendo obiettivi di riduzione delle stesse. • Progettare un parco eolico e un parco fotovoltaico off–site. • Proseguire il rinnovo del parco mezzi e delle attrezzature attraverso l'acquisizione di tecnologie Industria 4.0.
	Gestione delle risorse ambientali	*Rafforzare l'attenzione alla gestione delle risorse ottimizzando l'uso dei materiali e le operazioni di recupero con l'introduzione di materiali riciclati ed eco-compatibili.*	• Mantenere la certificazione UNI EN ISO 14001:2015. • Avviare un progetto per la valorizzazione dei materiali derivanti dalle attività di *revamping* degli impianti, finalizzato al recupero delle materie prime e al loro reimpiego nei processi produttivi.
Sociale	*Salute e sicurezza*	*Monitorare e migliorare le performance aziendali in materia di salute e sicurezza*	• Ottenere la certificazione UNI/PdR 125:2022 della parità di genere. • Incrementare la diversità della popolazione aziendale con l'assunzione di categorie protette L. 68/1999.
	Benessere dei lavoratori	*Promuovere il benessere delle persone, favorendo un ambiente di lavoro sicuro, inclusivo e orientato alla crescita professionale.*	• Sviluppare una politica di reclutamento e assunzione per incrementare la presenza femminile in azienda e nei ruoli chiave. • Mantenere il sistema di benefit a favore dei dipendenti.
	Relazione con il territorio	*Contribuire allo sviluppo del territorio locale con particolare attenzione all'occupazione locale*	• Assumere almeno il 90% dei collaboratori dal territorio locale.
Governance	*Solidità e integrità del business*	*Garantire processi aziendali trasparenti, tracciabili e conformi alla normativa e agli standard applicabili*	• Pubblicazione del Modello Organizzativo e di Gestione (Modello 231) e nomina dell'Organismo di Vigilanza. • Mantenere la certificazione UNI EN ISO 9001:2015 per il sistema di gestione della qualità. • Ottenere la certificazione UNI ISO 37001:2025 per la prevenzione della corruzione.

APPENDICE

I.

NOTA METODOLOGICA

[GRI 2-2, 2-3, 2-5, 2-14]

Questo documento contiene i dati e le informazioni di Idoka Costruzioni S.r.l. dal 1° gennaio al 31 dicembre 2025, coincidente con l'anno di esercizio del bilancio finanziario e con il suo perimetro.

Il rapporto è stato redatto in forma volontaria e in conformità alla versione aggiornata al 2021 dei *Sustainability Reporting Standards* della *Global Reporting Initiative* (GRI). Il GRI è un'organizzazione internazionale indipendente, nata per definire linee guida comuni nella comunicazione degli impatti sulla sostenibilità.

Abbiamo scelto questi standard poiché in grado di rappresentare in modo completo le sfaccettature degli impatti sociali, economici e ambientali generati da un'azienda e di rendere conto del suo contributo allo sviluppo sostenibile.

La qualità del rapporto è garantita dal rispetto dei principi di rendicontazione definiti dallo standard GRI:

- accuratezza;
- equilibrio;
- chiarezza;
- comparabilità;
- completezza;
- tempestività;
- verificabilità;
- contesto di sostenibilità.

00 INTRODUZIONE | 01 IDOKA COSTRUZIONI | 02 TEMI DI SOSTENIBILITÀ | 03 GOVERNANCE | 04 LE NOSTRE PERSONE | 05 IMPATTI AMBIENTALI | 06 OBIETTIVI E APPENDICE

Le informative GRI utilizzate sono evidenziate all'interno dell'*Indice dei contenuti GRI*.

Per una maggiore trasparenza e chiarezza, eventuali ricorsi a stime sono comunicati all'interno del rapporto direttamente in riferimento al dato o all'informazione presentata.

La redazione del documento, che non è oggetto di asseverazione esterna, è avvenuta attraverso il coinvolgimento attivo del management aziendale: ciascuno per la propria competenza ha contribuito alla raccolta dei dati necessari e alla loro corretta contestualizzazione. Inoltre, il documento è stato approvato dalla Direzione aziendale.



II.

GRI CONTENT INDEX

Dichiarazione d'uso	Idoka Costruzioni S.r.l. ha redatto un report in conformità agli Standard GRI per il periodo 01/01/2025 - 31/12/2025
GRI 1 utilizzato	GRI 1: Foundation 2021
GRI Sector Standard	Non applicabile

STANDARD GRI	INFORMATIVA	PARAGRAFO	OMISSIONE		
			REQUISITO OMESSO	MOTIVO	SPIEGAZIONE
Informative generali					
GRI 2: Informativa generale 2021	*2-1 Dettagli organizzativi*	1.1	*omissioni non applicabili*		
	2-2 Entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità dell'organizzazione	Appendice – I. Nota metodologica			
	2-3 Periodo di rendicontazione, frequenza e punto di contatto	Appendice – I. Nota metodologica			
	2-4 Revisione delle informazioni	Non applicabile in quanto primo anno di rendicontazione			
	2-5 Assurance esterna	Appendice – I. Nota metodologica			

STANDARD GRI	INFORMATIVA	PARAGRAFO	OMISSIONE		
			REQUISITO OMESSO	MOTIVO	SPIEGAZIONE
Informative generali					
GRI 2: Informativa generale 2021	*2-6 Attività, catena del valore e altri rapporti di business*	1.3	-	-	-
	2-7 Dipendenti	4.1	-	-	-
	2-8 Lavoratori non dipendenti	4.1	-	-	-
	2-9 Struttura e composizione della governance	3.1	-	-	-
	2-10 Nomina e selezione del massimo organo di governo	3.1	-	-	-
	2-11 Presidente del massimo organo di governo	3.1	-	-	-
	2-12 Ruolo del massimo organo di governo nel controllo della gestione degli impatti	3.1	-	-	-
	2-13 Delega di responsabilità per la gestione di impatti	3.1	-	-	-
	2-14 Ruolo del massimo organo di governo nella rendicontazione di sostenibilità	Appendice - I. Nota metodologica	-	-	-
	2-15 Conflitti d'interesse	3.1	-	-	-
	2-16 Comunicazione delle criticità	3.1	-	-	-
	2-17 Conoscenze collettive del massimo organo di governo	3.1	-	-	-
	2-18 Valutazione della performance del massimo organo di governo	3.1	-	-	-

STANDARD GRI	INFORMATIVA	PARAGRAFO	OMISSIONE		
			REQUISITO OMESSO	MOTIVO	SPIEGAZIONE
Informative generali					
GRI 2: Informativa generale 2021	*2-19 Norme riguardanti le remunerazioni*	3.1	-	-	-
	2-20 Procedura di determinazione della retribuzione	4.1	-	-	-
	2-21 Rapporto di retribuzione totale annuale	4.1	-	-	-
	2-22 Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile	Lettera agli *stakeholder*	-	-	-
	2-23 Impegno in termini di policy	1.2	-	-	-
	2-24 Integrazione degli impegni in termini di policy	1.2	-	-	-
	2-25 Processi volti a rimediare impatti negativi	3.1	-	-	-
	2-26 Meccanismi per richiedere chiarimenti e sollevare preoccupazioni	3.1	-	-	-
	2-27 Conformità a leggi e regolamenti	3.1	-	-	-
	2-28 Appartenenza ad associazioni	1.2	-	-	-
	2-29 Approccio al coinvolgimento degli stakeholder	2.2	-	-	-
	2-30 Contratti collettivi	4.1	-	-	-

STANDARD GRI	INFORMATIVA	PARAGRAFO	OMISSIONE		
			REQUISITO OMESSO	MOTIVO	SPIEGAZIONE
Temi materiali					
GRI 3: Temi materiali 2021	*3-1 Processo di determinazione dei temi materiali*	2.1	*omissioni non applicabili*		
	3-2 Elenco di temi materiali	2.1			
Solidità e integrità del business					
GRI 3: Temi materiali 2021	*3-3 Gestione dei temi materiali*	3.1, 5.2	-	-	-
GRI 205: Anticorruzione 2016	*205-3 Episodi di corruzione accertati e azioni intraprese*	3.1	-	-	-
GRI 418: Privacy dei clienti	*418-1 Denunce comprovate riguardanti le violazioni della privacy dei clienti e perdita di dati dei clienti*	3.1	-	-	-
GRI 201: Performance economiche 2016	*201-1 Valore economico direttamente generato e distribuito*	3.2	-	-	-
GRI 308: Valutazione ambientale dei fornitori 2016	*308-1 Nuovi fornitori che sono sati sottoposti a valutazione attraverso l'utilizzo di criteri ambientali*	5.2	-	-	-
GRI 414: Valutazione sociale dei fornitori 2016	*414-1 Nuovi fornitori che sono sati sottoposti a valutazione attraverso l'utilizzo di criteri sociali*	5.2	-	-	-

STANDARD GRI	INFORMATIVA	PARAGRAFO	OMISSIONE		
			REQUISITO OMESSO	MOTIVO	SPIEGAZIONE
Relazione con il territorio					
GRI 3: Temi materiali 2021	*3-3 Gestione dei temi materiali*	4.3	-	-	-
GRI 202: Presenza sul mercato 2016	*202-2 Proporzione di senior manager assunti dalla comunità locale*	4.3	-	-	-
GRI 204: Pratiche di approvvigionamento 2016	*204-1 Proporzione di spesa verso fornitori locali*	4.3	-	-	-
Benessere dei lavoratori					
GRI 3: Temi materiali 2021	*3-3 Gestione dei temi materiali*	4.1, 4.2	-	-	-
GRI 401: Occupazione 2016	*401-1 Nuove assunzioni e turnover*	4.1	-	-	-
GRI 404: Formazione e istruzione 2016	*404-1 Ore medie di formazione annua per dipendente*	4.1	-	-	-
GRI 405: Diversità e pari opportunità 2016	*405-1 Diversità negli organi di governo e tra i dipendenti*	4.1	-	-	-

STANDARD GRI	INFORMATIVA	PARAGRAFO	OMISSIONE		
			REQUISITO OMESSO	MOTIVO	SPIEGAZIONE
Salute e sicurezza					
GRI 3: Temi materiali 2021	*3-3 Gestione dei temi materiali*	4.2	-	-	-
GRI 401: Occupazione 2016	*401-2 Benefit*	4.2	-	-	-
GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro 2018	*403-1 Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro*	4.2	-	-	-
	403-2 Identificazione dei pericoli, valutazione dei rischi e indagini sugli incidenti	4.2	-	-	-
	403-3 Servizi di medicina del lavoro	4.2	-	-	-
	403-4 Partecipazione e consultazione dei lavoratori e comunicazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro	4.2	-	-	-
	403-5 Formazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro	4.2	-	-	-
	403-6 Promozione della salute dei lavoratori	4.2	-	-	-
	403-9 Infortuni sul lavoro	4.2	-	-	-
	403-10 Malattie professionali	4.2	-	-	-

STANDARD GRI	INFORMATIVA	PARAGRAFO	OMISSIONE		
			REQUISITO OMESSO	MOTIVO	SPIEGAZIONE
Energia ed emissioni GHG					
GRI 3: Temi materiali 2021	*3-3 Gestione dei temi materiali*	5.1	-	-	-
GRI 302: Energia 2016	*302-1 Energia consumata all'interno dell'organizzazione*	5.1	-	-	-
	302-3 Intensità energetica	5.1	-	-	-
GRI 305: Emissioni 2016	*305-1 Emissioni dirette di GHG (scope 1)*	5.1	-	-	-
	305-2 Emissioni indirette di GHG da consumi energetici (scope 2)	5.1	-	-	-
	305-4 Intensità delle emissioni di GHG	5.1	-	-	-

STANDARD GRI	INFORMATIVA	PARAGRAFO	OMISSIONE		
			REQUISITO OMESSO	MOTIVO	SPIEGAZIONE
Gestione delle risorse ambientali					
GRI 3: Temi materiali 2021	*3-3 Gestione dei temi materiali*	5.2	-	-	-
GRI 301: Materiali 2016	*301-1 Materiali utilizzati per peso o volume*	5.2	-	-	-
	301-2 Materiali utilizzati che provengono da riciclo	5.2	-	-	-
GRI 303: Acqua e scarichi idrici 2018	*303-3 Prelievo idrico*	5.2	-	-	-
GRI 306: Rifiuti 2020	*306-1 Produzione di rifiuti e impatti significativi connessi ai rifiuti*	5.2	-	-	-
	306-2 Gestione degli impatti significativi connessi ai rifiuti	5.2	-	-	-
	306-3 Rifiuti prodotti	5.2	-	-	-
	306-4 Rifiuti non destinati a smaltimento	5.2	-	-	-
	306-5 Rifiuti destinati allo smaltimento	5.2	-	-	-

Per informazioni sulla sostenibilità della nostra organizzazione
e sui contenuti di questo Report scrivere a:
info@idokacostruzioni.it

